

Il sindaco di Lugo, Maurizio Roi, è stato nominato presidente all'unanimità

Cambio al vertice del Distretto Ausl

Definisce gli indirizzi delle politiche sociali e sanitarie

LUGO - Cambio al vertice del Comitato del distretto lughese dell'Ausl. Maurizio Roi è infatti subentrato nel ruolo di presidente a Mario Mazzotti, chiamato a guidare la Conferenza territoriale della Provincia di Ravenna. Roi, primo cittadino di Lugo, è stato nominato dagli altri nove sindaci aderenti all'Associazione intercomunale della Bassa Romagna con decisione unanime, aspetto determinante per un incarico impegnativo tenuto in debita considerazione anche dal diretto interessato: "Il Comitato di distretto dice Maurizio Roi - è un importante luogo istituzionale d'integrazione delle politiche sociali e sanitarie del territorio, di partecipazione dei Comuni alla definizione degli indirizzi e di verifica dei risultati dell'azione dell'Ausl. Gli enti locali hanno un ruolo rilevante nella definizione delle politiche territoriali per promuovere la salute, spetta infatti a loro la responsabilità di guidare il

processo di costruzione dei Piani per la salute". Ed anche in futuro si proseguirà nel cammino intrapreso: "L'attenzione delle politiche locali - continua Roi - dovrà puntare a favorire l'integrazione dei servizi, per garantire ai cittadini l'accesso alle cure e all'assistenza più qualificata attraverso percorsi di cura e di assistenza guidati dai professionisti e dai nostri servizi. L'obiettivo del miglioramento della salute chiama in causa la politica complessiva che ogni ente locale deve mettere in campo per promuovere la salute, dall'assetto del territorio agli interventi in favore delle fasce più deboli, dalle politiche ambientali alla qualità della vita culturale. Il territorio lughese si trova nelle condizioni favorevoli per sperimentare una nuova stagione per la sanità e la salute dei cittadini". Attenzione particolare sarà riservata poi al personale: "Vogliamo puntare alla qualità dei nostri servizi sanitari, con elevate professio-

nalità locali collegate con la rete delle strutture sanitarie e professionali dell'intera Regione. Il nuovo Pronto Soccorso - conclude Roi - e la nuova radiologia dell'ospedale di Lugo, ormai ultimati, rappresentano una tappa di questo percorso di qualificazione delle strutture e degli impianti". Nella stessa seduta durante la quale si è proceduto all'elezione di Roi, i sindaci hanno discusso anche il piano sociale di zona. In questo ambito, cercando di individuare i programmi prioritari da sviluppare, sono state sei le aree di intervento privilegiate: il sostegno della famiglia; la qualificazione dei servizi in favore dei minori; il potenziamento degli interventi per contrastare la povertà; l'assistenza domiciliare a favore di anziani e disabili; i programmi rivolti al mondo adolescenziale ed alle famiglie per prevenire le dipendenze; i programmi per l'inserimento sociale degli immigrati.

Marco Pirazzini

AUTONOMIE LOCALI

TeAM a Firenze

LUGO - Dopo aver preso parte a "Ricicla", la fiera nazionale sui rifiuti di Rimini, TeAM è protagonista in questi giorni, fino a giovedì, anche a Firenze al Salone delle Autonomie Locali. TeAM ha a disposizione uno spazio nel quale potrà far conoscere il sistema lughese e fornire consulenze sull'applicazione della tariffa prevista dalla normativa nazionale e che molti Comuni italiani devono ancora adottare.

VIABILITÀ

Interventi nelle strade

LUGO - Prosegue la lunga serie di interventi nelle strade del centro storico di Lugo. Nelle giornate di domani e di venerdì, dalle ore 8 alle 20, sarà infatti chiuso al traffico corso Matteotti, nel tratto tra via Pisacane e piazza Baracca. Il divieto di circolazione si renderà necessario per consentire all'azienda TeAM di eseguire lavori di allaccio alla rete idrica. Il traffico sarà deviato sulle vie circostanti e verrà garantito l'accesso soltanto ai residenti.

REFERENDUM

Servizio per i disabili

LUGO - In occasione del Referendum costituzionale fissato per domenica prossima, la Pubblica Assistenza Città di Lugo organizza un servizio gratuito di trasporto ai seggi riservato alle persone disabili. Il servizio verrà effettuato dalle 8 alle 14. Per informazioni rivolgersi, entro venerdì, agli uffici della Pubblica Assistenza, tel. 0545-32992, dalle ore 9 alle 14.30. L'Ufficio Elettorale del Comune di Lugo ricorda inoltre che i cittadini non riceveranno a domicilio il certificato elettorale ma dovranno esercitare il diritto di voto utilizzando la tessera elettorale utilizzata nella scorsa primavera in occasione delle elezioni politiche.

A Lugo è tornato il socialismo reale?

Come Gruppo Consigliere lughese di Forza Italia, riusciamo appena ad immaginare la gioia della classe avvocata a fronte della prospettiva, dalle 24 di lunedì 17/9, dell'enorme contenzioso che avvelenerà ulteriormente il rapporto tra Italgas, da una parte, e il Comune di Lugo e TE.AM, dall'altra. Che si è incrinato nell'estate 2000 quando il Comune ha notificato ad Italgas il preavviso di rilascio e che si è spezzato del tutto allorché, di rimando, Italgas ha depositato un ricorso al TAR di Bologna, costringendo il Comune a costituirsi in giudizio per resistere. Morale: il ricorso è tuttora pendente e lo sarà a lungo. E nel merito, la questione giuridica ci appare aperta a più soluzioni dove l'esito favorevole per la nostra Giunta di questa complessa controversia amministrativa è tutt'altro che pacifico. Il nostro no, però, non è stato solo per una sorta di "legittima

difesa" a fronte di un iter procedurale che nel suo complesso avrebbe ben potuto essere sviluppato in modo differente. È anche il quadro politico-amministrativo in cui avviene il riscatto forzoso degli impianti - non solo le modalità grezze, spesso prive di ufficialità e comunque condotte in un silenzio stampa da censura staliniana - che non ci convince. Perché, per stare alla nostra Giunta, se si può discutere sul fatto che l'Ente locale sia "il custode della competizione a tutela dei cittadini", niente e nessuno può convincerci che, come Comune, "siamo obbligati ad occuparci di politica industriale". Tanto meno, poi, se le finalità di tale politica è, al momento, solo quella di far più forte TE.AM. nei confronti della consorella (e probabile futura concorrente) AREA di Ravenna. In effetti, parole del Sindaco Roi, la gestione Italgas è stata perfetta. Quindi TE.AM. può, semmai, solo peggiorarla. Poi, è vero, al

momento niente cambierà per la cittadinanza. Ma in un mercato liberalizzato nel prossimo futuro, niente può garantire la cittadinanza da eventuali aumenti tariffari. Alla fine, però, la contrarietà maggiore è tutta in una logica del dover fare "politica industriale", quasi fosse obbligo di un Ente locale porsi come soggetto attivo in campo economico anche al di fuori delle proprie competenze. Perché, se così fosse, andrebbe valutata anche la possibilità di investire in borsa o di gestire un import-export in qualsiasi settore. Perciò vogliamo pensare più a parole in libertà (e ad un rigurgito di "socialismo reale" in odio al Governo Berlusconi) che ad un futuro ruolo che, comunque, alcun Ente locale potrà mai gestire in proprio al meglio il nostro Comune in particolare.

Gruppo Consigliere FI Lugo

A Lugo chiusura il lunedì e venerdì pomeriggio Uffici clienti TeAM, variazioni negli orari

LUGO - A partire dalla giornata di lunedì sono cambiati gli orari di apertura di alcuni sportelli dell'ufficio clienti di TeAM Spa. Le variazioni riguardano le sedi di Alfonsine, Bagnacavallo, Russi e Lugo. Per quanto concerne quest'ultimo sportello è stato deciso di attuare una riduzione del periodo di apertura in occasione dei due pomeriggi ritenuti di minor affluenza e dunque lunedì e venerdì si provvederà alla chiusura pomeridiana della sede lughese. Ad Alfonsine, Bagnacavallo e Russi invece si adotta un'estensione dell'orario: nella città di Alfonsine, oltre al mattino, sarà possibile rivolgersi agli addetti TeAM anche il lunedì dalle 14.30 alle 17.30; a Bagnacavallo lo sportello si aprirà ogni mercoledì pomeriggio sempre dalle 14.30 alle 17.30 in aggiunta al sabato mattina; a Russi il prolungamento dell'orario riguarderà il martedì, ancora una volta dalle 14.30 alle 16.30. Le variazioni sono state adottate in seguito all'aumento di richieste pervenute agli stessi Uffici Clienti dei Comuni dopo l'introduzione della tariffa sui rifiuti in sostituzione della vecchia tassa, cambiamento che ha portato numerosi utenti a sollecitare informazioni ulteriori.

mar. pi.

Al Teatro Rossini parte la stagione di prosa



Undici spettacoli, per un totale di 29 rappresentazioni, da novembre a marzo: anche nella stagione 2001-2002 il Teatro Rossini di Lugo propone al suo numerosissimo pubblico un nutrito programma suddiviso in due diversi cartelloni: la Stagione di Prosa, con i grandi nomi del teatro italiano, fra gli altri, Paolo Poli, Eros Pagni, Umberto Orsini e Isa Danielli, ai quali si affiancano alcuni artisti di più recente affermazione come Vincenzo Salemme, e la Rassegna Ultima Generazione dedicata alla drammaturgia contemporanea che propone autori come Carlo Lucarelli e Gabriele Vacis e, fra gli attori, Lella Costa, Vito e Ivano Marescotti, solo per citarne alcuni.

La stagione di prosa

La Stagione di Prosa prende il via con lo spettacolo di Aldo Palazzeschi **"Aldino mi cali un filino?"**, con e per la regia di **Paolo Poli**, scene di Emanuele Luzzati, in programma il 15, 16, 17 e 18 novembre. In questo spettacolo Poli attraversa il Novecento e ce lo restituisce attraverso "canzoni, canzonacce e canzonette" della prima guerra mondiale e del periodo fascista: balletti, filastrocche, trasformismi, e travestimenti, il tutto amalgamato dai colori delle scenografie di Emanuele Luzzati. Si proseguirà

Centomila

Anno VI, n. 9

Iscriz. n. 1074 del 27/08/1996 del Reg. della stampa del Trib. di Ravenna.

Redazione, corso Matteotti 72/1, 48022 Lugo (Ra) -

Redazione: Giulio Albertini, Daniele Argelli, Mirco Bagnari, Andrea Bruni, Gaia Brunoni, Fausto De Salvia, Francesca Dirani, Linda Errani, Silvia Masetti, Gualtiero Matteucci, Mario Mazzotti, Paolo Minguzzi, Frediana Morganti, Andrea Morini, Emilio Petrone, Barbara Piatasi, Domenico Randi, Barbara Tampieri, Michele Zacchi (dir. resp.), Elena Zannoni.

Stampa: Industrie Grafiche Galeati, Imola, via Selice 189.

7, 8 e 9° dicembre con **"Sior Todero brontolon"**, di Carlo Goldoni, con **Eros Pagni**, Ivana Monti, Antonio Ballerio, Milvia Marigliano, scene di Alessandro Camera, costumi di Chiara Boni, regia di Andr e Ruth Shammah. Lo spettacolo propone uno dei grandi caratteri del teatro goldoniano che contrappone l'avarizia, l'avidit  e l'egoismo, in questo caso di Sior Todero, alla vitalit  e alla tenacia degli altri personaggi della commedia, in particolare la battagliera Marcolina che non sopporta l'avarizia del suocero e aspira all'indipendenza. Il 14, 15 e 16 dicembre sar  la volta di **"Romeo e Giulietta"**, di William Shakespeare. La storia d'amore esemplare di tutti i tempi torna sulle scene italiane con uno spettacolo diretto da Maurizio Scaparro per il Teatro Eliseo che ha formato per l'occasione una compagnia costituita prevalentemente da giovani attori. Il ruolo di Romeo   affidato a **Max Malatesta**, visto nella scorsa stagione al Teatro Rossini in "Amerika" di Kafka, Giulietta sar  Giovanna Di Rauso, proveniente dalla scuola di Giorgio Strehler, ai quali si affiancher  Enzo Turin. Le scene sono di Emanuele Luzzati. Si prosegue il 22, 23, 24 e 25 gennaio con **"Filumena**

Marturano" di Eduardo De Filippo, con **Isa Danielli** e Antonio Casagrande, scene e costumi di Bruno Buonincontri, regia di Cristina Pezzoli. Scritta nel 1946, Filumena Marturano ebbe subito un'accoglienza positiva e in poco tempo divent  il testo italiano pi  rappresentato all'estero, quello che diede ad Eduardo la maggiore popolarit  internazionale. Tra le ragioni del clamoroso successo, un linguaggio teatrale di rara intensit , per raccontare, con una partecipazione irripetibile, temi particolarmente cari al grande autore napoletano: il dramma dei figli illegittimi, il problema della famiglia, della sua dissoluzione e ricomposizione, il mistero della maternit . Il 14, 15-16-17 febbraio va in scena **"Erano tutti miei figli"**, di Arthur Miller, con **Umberto Orsini** e Giulia Lazzarini, scene di Maurizio Bal , regia di Cesare Lievi. Scritto nel 1947 questo testo contiene un'importante riflessione sulla guerra appena conclusa, delineando la ricaduta personale e di coscienza individuale che il conflitto bellico ha generato in una famiglia medio borghese. Miller ritrae una famiglia che, privata di un figlio dato per disperso ormai da tre anni, scopre come il padre industriale, per accrescere i suoi profitti, abbia venduto durante la guerra parti difettose d'aereo all'aeronautica militare. Il cuore dell'opera   l'aspetto morale del dramma, che contiene una riflessione etica necessaria a una societ  civile, fortemente attuale e di valore. La conclusione della stagione   affidata a Vincenzo Salemme e al suo **"Sogni e bisogni"** con Carlo Buccicrosso, Maurizio Casagrande e Roberta Formilli. Giovane, ma con alle spalle una grande esperienza in palcoscenico, Salemme sta letteralmente spopolando, e si affaccia con successo anche al cinema. Lo spettacolo racconta la vicenda di Rosario: un piccolo

uomo con una moglie e due figlie che non lo amano pi . Ha mille dubbi, mille sogni, ma   in arrivo un grosso problema che lo costringer  a rivedere tutte le regole che hanno guidato la sua vita grigia e senza acuti. Scene e costumi sono di Aldo De Lorenzo, la regia   di Vincenzo Salemme, in programma l'8, 9 e 10 marzo.

Gli spettacoli serali avranno inizio alle ore 20,30

* Rappresentazione pomeridiana con inizio alle ore 16,00

  Doppia rappresentazione con inizio alle ore 16,00 e alle ore 20,30

Ultima generazione

Si comincia luned  22 novembre con **"Via delle oche"**, di **Carlo Lucarelli**, con Marinella Manicardi, Mirella Mastronardi, Andrea Caimmi, scene di Davide Amadei, costumi di Elisabella Muner, regia di Luigi Gozzi. La vicenda   ambientata in una delle vie dei bordelli di Bologna, via delle Oche, appunto. Siamo nel 1948, nell'Italia della ricostruzione e a ridosso delle elezioni politiche del 18 aprile. Al centro del racconto un delitto che si cerca di archiviare con la tesi del suicidio e un giovane commissario alla ricerca della verit . Luned  29 novembre sar  la volta de **"Il mercante di Venezia"**, di William Shakespeare, interpretato e diretto da Elena Bucci, Stefano Randisi, Marco Sgroso, Enzo Vetrano, scene di Carluccio Rossi. Si tratta di una delle opere shakespeariane pi  ambigue e intriganti, un'opera in cui si contrappongono un mondo arcaico e favolistico, sprofondato in un clima da romanzo cavalleresco e il nuovo mondo pratico e affaristico, fondato sul dominio del denaro e rappresentato da Venezia, citt  per eccellenza dei mercanti. **"Precise parole"**, che andr  in scena marted  15 gennaio,   un'originale reinvenzione dell'Otello di William Shakespeare, scritta da **Lella Costa** che ne   l'interprete principale e da **Gabriele Vacis** che

ne   anche il regista. Othello   un lavoratore immigrato di colore che trova un impiego di responsabilit  nel nord-est in un momento di boom economico. Si innamora di una giovane benestante del luogo e la sposa, ma poi la gelosia lo spinge ad un assurdo delitto passionale. Si prosegue marted  5 febbraio con **"Don Camillo e il signor sindaco Peppone"**, da Giovannino Guareschi, per la regia di Lorenzo Salvetti. **Vito e Ivano Marescotti** faranno rivivere i due famosi personaggi e le loro battaglie furibonde combattute a colpi di lingue taglienti, ragionamenti franchi di cervelli contadini che la pratica del vivere ha appunto come spiedi. Ultimo appuntamento marted  12 febbraio con **"Giochi di famiglia"** di Biljana Sribljanovic, conosciuta al grande pubblico per il suo appassionato e lucido "Diario da Belgrado", pubblicato nel 1999 su Repubblica durante la guerra del Kosovo e ripreso in occasione delle vicende che hanno portato alla caduta di Milosevic. Per lo spettacolo il regista Elio De Capitani ha scelto un cast tutto femminile composto da Corinna Agustoni, Anna Coppola, Cristina Crippa ed Elena Russo. La storia   ambientata in un quartiere periferico di Belgrado dove un gruppo di bambini gioca ad imitare il mondo degli adulti: ricreano scene di vita familiare che si rivelano "giochi pericolosi", nei quali padri, madri, figli e un cane inquietamente umano mettono in mostra rapporti di violenza, di paura e di sopraffazione reciproca, rispecchiando la decomposizione di una societ  che non ha pi  punti di riferimento.

Tutti gli spettacoli inizieranno alle 20.30.

Campagna abbonamenti dal sabato 6 ottobre 2001.

Informazioni e prenotazioni: Lugo, Teatro Rossini, Piazza Cavour 17 - Tel.0545-38542 Fax 0545-38482

www.teatrorossini.it
teatrorossini@comune.lugo.ra.it
Biglietteria on-line:
www.leonidaniele.it



*retroscena
4/10*

Viaggio in 7 puntate

*celeberrima
4/10*

Teatro Rossini di Lugo: la stagione concertistica

Dalle Quattro Stagioni di Vivaldi agli Anni di Pellegrinaggio di Franz Liszt: un viaggio musicale in sette puntate quello che la nuova **stagione concertistica 2001/2002 del Teatro Rossini di Lugo** propone al pubblico inanellando, dal 31 ottobre al 5 marzo, sette appuntamenti musicali, cinque dei quali con la partecipazione dell'Orchestra Sinfonica della Fondazione Arturo Toscanini diretta da alcune delle "bacchette" più interessanti in campo internazionale (Sarbu, Caldi, Agostini, David e Kakhidze) e due con i recital pianistici di Olga Kern (vincitrice del Van Cliburn 2001) e del grande Lazar Berman. Apertura in gran spolvero, il 31 ottobre, con la presenza di due eccelsi virtuosi del proprio strumento: il flautista bolognese **Giorgio Zagnoni** e il violinista rumeno **Eugene Sarbu** (Primo Premio Assoluto all'unanimità al Concorso Paganini di Genova e Primo Premio al Carl Flesch di Londra) per la prima volta si incontrano per suonare il Concerto in re minore per flauto, violino e archi di Antonio Vivaldi, mentre il solo Sarbu pensa a suonare e dirigere le Quattro Stagioni di Vivaldi nella prima parte. Ai due si affiancherà poi la giovanissima **Serena Zagnoni**, figlia d'arte, per affrontare il Concerto Brandeburghese n. 4 di Bach per violino, due flauti e orchestra, lasciando al padre la responsabilità della chiusura per la bachiana Suite n. 2 in si minore, quella contenente la celebre "badinerie". Quasi un mese dopo, il 27 novembre, è la volta di un concerto diretto dal milanese **Massimiliano Caldi** che comincia "seriamente" col Concerto grosso n. 12 in fa maggiore di Corelli e chiude in allegria col balletto "Gaité parisienne" di Jacques Offenbach nella rielaborazione di Moritz Rosenthal: in mezzo uno dei concerti violinistici di Paganini, il Secondo in si minore op. 7 "La Campanella", solista la rumena **Mihaela Costea**. Il 21 dicembre è poi a volta del debutto di una giovanissima promessa della bacchetta: il ventiduenne **Maurizio Agostini**, nativo di Firenze, il quale dopo una lunga gavetta di accompagnatore dei più grandi cantanti cominciata ad appena 13 anni (con Gino Bechi, Rolando Panerai, Giuseppe Taddei, Roberto Ser vile, Lando Bartolini e Andrea Bocelli) è ora tutto proiettato

verso la carriera direttoriale che nonostante la giovanissima età, lo sta imponendo fra le figure più interessanti della nuova generazione. A Lugo Agostini debutta con l'Orchestra Arturo Toscanini in un programma assai impegnativo: l'Invito al valzer di Carl Maria von Weber, Valse Triste di Jean Sibelius, la Suite del Cavaliere della Rosa di Richard Strauss e una selezione dalle opere Rigoletto e La Traviata di Giuseppe Verdi (i cantanti sono da definire). Il tutto quasi due mesi prima del 1° febbraio, data in cui l'autorevole bacchetta di **Yoram David** affronterà il Brahms del Primo Concerto per pianoforte e orchestra (solista Michele Campanella) e la Sinfonia n. 1 op. 68. Programma denso ma difficile per entrambi gli interpreti e, tutto sommato, di raro ascolto. Campanella è uno dei più noti pianisti italiani, pupillo di Vincenzo Vitale e interprete raffinato e prezioso, oltre che formidabile tecnico dello strumento. Ancora una grande pianista, virtuosa di razza, il 6 febbraio, questa volta in recital: è la spumeggiante **Olga Kern**, allieva fra gli altri di Boris Petrushansky e freschissima vincitrice della medaglia d'oro al Concorso Van Cliburn di Forth Worth, Lugo e coraggioso il suo programma, che propone musiche di Schumann, Messiaen; Barber e Sergej Rachmaninoff (Seconda Sonata). Il 26 febbraio, debutta a Lugo di una grande realtà della bacchetta: il georgiano **Djansug Kakhidze** (classe 1936, già allievo di Igor Markevitch) con un programma di grande spessore: la Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92 di Beethoven e la Sinfonia n. 5 op. 64 di Tchaikovsky. Ancora un grande russo, un "mito" della tastiera per la chiusura di stagione il 5 marzo: è il santpetoburghese **Lazar Berman** (classe 1930), uno degli ultimi pianisti "romantici" della storia musicale. Lazar Berman da oltre dieci anni si è stabilito in Italia (ha insegnato per molto tempo all'Accademia Pianistica di Imola) e sta ora vivendo una seconda giovinezza artistica: si diverte infatti a tirare fuori dal suo immenso repertorio le opere più belle per risuonarle con la straordinaria maturità artistica che contraddistingue questi ultimi anni. A Lugo è in programma la Sonata in si bemolle maggiore D 960 di Schubert e una selezione degli *Années de Pelerinage* di Franz Liszt, opere di cui Berman ha lasciato diverse edizioni discografiche di assoluto riferimento. Informazioni e biglietteria: 0545-38542.

Per la sicurezza E non solo

avanzata 4/10



Mettere in sicurezza un tratto di strada di notevole traffico e continuare il lavoro di miglioramento estetico della città: sono questi gli obiettivi dell'intervento che prenderà il via ai primi di ottobre a Lugo, in via Circondario Sud. Il progetto prevede tre diversi interventi: la costruzione di un tratto di pista ciclabile, da via Felisio a via Pausosa, larga due metri e mezzo e lunga 450 metri, la ripavimentazione della sede carabile della via Circondario Sud, nel tratto da via Felisio a via Villa e la realizzazione di un marciapiede nel lato nord della via Circondario Sud, a protezione dei pedoni e degli ingressi delle abitazioni che attualmente si trovano troppo a ridosso del transito veicolare. Nel progetto sono inoltre contemplati lavori di ristrutturazione della rete fognaria e di sostituzione dell'intera rete di pubblica illuminazio-

ne e interventi di miglioramento del verde pubblico tramite la formazione di aiuole e la piantumazione di nuove essenze vegetali. "Con questi lavori - spiega il vice sindaco Fausto Cavina - otterremo due risultati molto importanti: un miglioramento consistente della viabilità nel Circondario e la messa in sicurezza del traffico ciclabile e pedonale. Questo intervento, insieme ai lavori in corso in viale Rossini, a quelli in programma per fine anno in via Cardinal Bertazzoli e per l'anno prossimo in corso Garibaldi, testimoniano l'impegno consistente che l'Amministrazione comunale sta mettendo in campo, da alcuni anni a questa parte, per migliorare la viabilità nel territorio comunale, con particolare attenzione al centro storico e per garantire la sicurezza dei pedoni e dei ciclisti".

Sabato 29 settembre si è svolta la premiazione dei vincitori del **concorso fotografico nazionale "Il Parco del Loto"**, indetto dal Comune e dal Circolo fotografico D.L.F. di Lugo, che ha visto la partecipazione di 51 concorrenti per un totale di circa 200 fotografie. Contestualmente alla premiazione è stata inaugurata la mostra delle immagini presentate al concorso che rimarrà aperta nella giornata di sabato 29 settembre fino alle ore 19, domenica 30 settembre, dalle 10 alle 19, mercoledì 3, 10 e 17 ottobre, dalle 20.30 alle 22.30. Nel periodo di apertura della mostra, nell'aula didattica del parco si svolgeranno anche tre iniziative culturali. **Mercoledì 10 ottobre**, alle 20.30, saranno proiettate diapositive, a cura del fotografo Flavio Bianchedi, su piante, animali e paesaggi di Romagna, di ambiente acquatico e montano. **Mercoledì 17 ottobre**, sempre alle 20.30, si parlerà di zone umide di Romagna con Luciano Landi, esperto naturalista, che illustrerà la vita nascosta di un ambiente palustre.

D.L.F. 1978